



UNC
CONSUMATORI.IT

Quanto si risparmia con i conti correnti online?

20 Giugno 2016



Scegliere il **migliore conto corrente on line** non è molto semplice dal momento che l'offerta del mercato creditizio continua a crescere e a rinnovarsi con soluzioni sempre nuove e in grado di offrire tanti servizi e vantaggi. Superata la diffidenza iniziale dei risparmiatori, i conti

correnti on line, come molte altre soluzioni del mercato creditizio, hanno subito nel corso degli ultimi anni una vera e propria esplosione. A favorire questo processo ha anche contribuito la **maggiore competenza tecnologica dei risparmiatori**, intesa come la capacità di saper utilizzare i vari strumenti e di muovendosi con maggiore disinvoltura da una banca on line all'altra.

Proviamo a calcolare quanto si risparmia con i conti correnti online

La **principale motivazione** che spinge gli italiani a scegliere con maggiore frequenza i **conti correnti on line** è senza dubbio l'ampio margine di risparmio. Secondo gli ultimi dati, le **spese di apertura e di gestione** previste per un conto corrente on line corrispondono solo ad un decimo di quelle previste da conti correnti tradizionali. Inoltre la **solidità patrimoniale** garantita dalle banche online è nettamente superiore rispetto a quelle degli istituti di credito tradizionali, senza poi considerare la **maggiore flessibilità delle soluzioni** e la possibilità di gestire i propri risparmi in autonomia e senza intermediari.

La **convenienza dei conti correnti online** emerge con maggiore evidenza se si mettono a confronto le **spese annuali** previste per un conto deposito presso una banca tradizionale e quelle richieste da una banca online: solo **10 euro contro circa 130 euro**, considerando le operazioni mediamente svolte da una famiglia nel corso dell'anno. I costi elevati delle banche tradizionali devono ovviamente tenere in considerazione il costo del personale presenti allo sportello e tutti gli altri costi fissi. Un altro indicatore significativo è rappresentato dal **costo del bonifico**: circa 4 euro per le banche tradizionali, contro 0.8 centesimi per le banche on line.

La crescita dei conti correnti online in Italia

In **Italia i conti correnti on line**, come molte altre soluzioni creditizie proposte dalla rete, hanno avuto un inizio difficile. La **diffidenza dei risparmiatori** e la **scarsa fiducia** verso queste soluzioni hanno per anni rallentato la loro crescita e diffusione nel Paese, che ancora adesso registra dei livelli di crescita nettamente inferiori rispetto al resto d'Europa. La diffusione di questi prodotti è stata agevolata dall'**esplosione del web** e dei suoi servizi che hanno letteralmente travolto ogni settore, fornendo qualunque tipo di bene e servizio.

Anche la maturazione di una maggiore competenza tecnologica ha reso i risparmiatori più sicuri nell'utilizzo dei vari servizi e consapevoli dei propri diritti e conseguenze delle loro scelte. Secondo i **dati Nielsen**, la **competenza tecnologica** e l'apertura verso le proposte del web è cresciuta tantissimo in soli dieci anni. Ad esempio i **clienti bancari attivi online in Italia** sono quasi triplicati nel corso dell'ultimo decennio. In questo caso il vero traino è stato lo smartphone, utilizzato come strumento per gestire e monitorare le spese.

Non solo soldi

Oltre alla gestione delle proprie finanze, gli italiani usano il web per accedere a molti altri servizi e soprattutto per **fare acquisti**. L'**e-commerce** rappresenta infatti un mercato dalla proporzioni e giri di affari in costante espansione. I viaggi, l'abbigliamento e gli accessori, i libri, la musica, gli elettronica di largo consumo e i biglietti per eventi sono i beni e i servizi acquistati con maggiore nel web.

Su questo argomento leggi anche [Che cos'è un conto corrente online?](#)

Autore: Unione Nazionale Consumatori

Data: 20 giugno 2016